

è un capriccio della Direzione compartimentale di Firenze.

Questa Direzione compartimentale, da cui l'onorevole sottosegretario di Stato ha attinto le sue notizie e i suoi convincimenti, si diverte poi invece a spendere una quantità di danaro inutilmente. Basta andare alla stazione di Firenze per vedere che cosa si sta facendo da due anni a questa parte. Oggi si fa una capanna, domani si disfà; doman l'altro se ne costruisce un'altra per disfarsela due mesi dopo.

Vi è colà una vera anarchia, e non mi meraviglia se dal regno dell'anarchia siano potute venire al Ministero dei lavori pubblici quelle notizie che hanno condotto l'onorevole sottosegretario di Stato a darmi una risposta per la quale non solo mi dichiaro insoddisfatto, ma sorpreso e meravigliato, e contro la quale non posso a meno di protestare.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole D'Alì al ministro dell'istruzione pubblica « per conoscere quali provvedimenti abbia in animo di adottare per far cessare lo scandaloso procedere di qualche insegnante addetto al regio ginnasio di Castellammare del Golfo ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica ha facoltà di rispondere.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Nel ginnasio di Castellammare del Golfo si verificarono degli inconvenienti al principio dell'anno scolastico, sia perchè il direttore incaricato non era adatto all'ufficio, sia per dissidi sorti tra i professori, e finalmente per il contegno poco corretto, poco conveniente, non esito a dirlo, di alcuno di questi professori. Per riparare a questi inconvenienti, il Ministero ha mutato il direttore della scuola, ed affinchè si ponesse anche fine alle rivalità fra i professori, invitò il nuovo direttore a recarsi senza indugio ad assumere la direzione del ginnasio; e difatti il nuovo direttore vi si è recato fino dal 12 ottobre. Ma questo provvedimento non basta a ricondurre l'ordine in quelle scuole, e il Ministero, che ha già notizie poco liete, ha disposto che sia fatta di urgenza una inchiesta.

Posso assicurare l'onorevole interrogante che appena i risultati di questa inchiesta saranno noti, si provvederà ad adottare misure che ristabiliscano l'ordine e il buon

andamento di quel ginnasio che giustamente sta a cuore al collega D'Alì.

PRESIDENTE. L'onorevole D'Alì ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

D'ALÌ. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della risposta data alla mia interrogazione, e prendo atto della sua dichiarazione a proposito della inchiesta.

Però raccomando che l'inchiesta sia affidata a persone completamente estranee all'ambiente locale, perchè reputo che tale ambiente sia, in questa questione, molto partigiano.

Ad ogni modo mi dà affidamento l'imparzialità del Ministero ed io attenderò le risultanze dell'inchiesta per tornare, ove fosse necessario, su questo doloroso argomento.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Cavagnari ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici « per sapere se al diuturno, doloroso avvicinarsi di incidenti automobilistici — che gettano lo spavento e la costernazione nelle famiglie e rendono mal sicura la vita ai pacifici cittadini lungo la via — non sia il caso di porre una buona volta riparo ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Ministero dell'interno ha sempre deplorato le sventure automobilistiche, cui accenna l'onorevole Cavagnari nella sua interrogazione, ed appunto nell'intento di evitare, per quanto è possibile, questi disastri, ha sempre inviato delle istruzioni molto severe alle autorità di pubblica sicurezza perchè contestino le contravvenzioni, e delle circolari perchè anche in via di temperamento si cerchi di moderare, per quanto è possibile, la velocità degli automobilisti.

Le istruzioni sono state parecchie ed in questo il Ministero dell'interno procedè di accordo col Ministero dei lavori pubblici, il quale recentemente ha emanato una circolare in cui si trovano norme severissime al fine di eliminare l'inconveniente lamentato.

Posso assicurare l'onorevole interrogante che, per quanto riflette il Ministero dell'interno, questo continuerà sempre nella sua vigilanza in modo da attenuare le disgrazie che si verificano: se poi l'onorevole Cavagnari avesse qualche suggerimento di prevenzione da dare lo dia al mio collega dei lavori pubblici giacchè alla polizia stradale